

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE IN RELAZIONE ALL'ASSENZA DI COVID-19

(Art. 26 e Allegato XVII del D.Lgs. 81/08)

Il sottoscritto NOME E COGNOME nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- **avere adottato procedure di gestione del rischio e prevenzione da COVID-19 e informato tutti i lavoratori sulla corretta profilassi igienico sanitaria;**
- **aver adottato il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;**
- **aver adempiuto alle Ordinanze della Regione Emilia Romagna in merito all'emergenza COVID-19;**
- **aver preso visione dell'Informativa ex art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi potenzialmente presenti rispetto all'infezione e alle misure di mitigazioni poste in essere dall'Amministrazione, nonché delle indicazioni riportate negli allegati a e b del presente documento**

Dichiara altresì di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione e di aver adeguatamente informato e formato i lavoratori che verranno impiegati allo svolgimento dei lavori oggetto del contratto sui rischi specifici propri e su quelli presso i luoghi di lavoro terzi da COVID-19.

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

ALLEGATO A – MISURE CONTENIMENTO E CONTRASTO

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA FREQUENZA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	RISCHIO INTERFERENZIALE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Come da capitolato	Biblioteca Comunale	Emergenza coronavirus 2019/mancato rispetto della distanza minima/contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso le strutture /aree esterne personale, ditte appaltatrici).	<p>Accesso scaglionato nel rispetto della distanza interpersonale minima di 1 m.</p> <p>Rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite dall'amministrazione.</p> <p>A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente previa sanificazione.</p> <p>Non lasciare incustoditi prodotti , attrezzature e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza di proprietà dell'azienda.</p> <p>Indossare idonei DPI rischio contaminazione coronavirus 2019 (mascherine, guanti, etc. in conformità al quanto consigliato dall' Organizzazione Mondiale della Sanità e dalle altre Autorità preposte al controllo del contagio da COVID-19) qualora il lavoro imponga distanze interpersonale minore di 1 m.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p>

ALLEGATO B

In attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 parte integrante del DPCM 26 marzo 2020.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19, a tutt'oggi in atto, viene richiesto di prendere visione e informare tutti i lavoratori (dipendenti, sub appaltatori e collaboratori compresi i soggetti di cui agli art. 3, commi 4 e 12 bis, del D. Lgs. 81/08) di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di astenersi dal compimento dell'ingresso nella nostra Amministrazione lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

- a. presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,
- b. per quanto a conoscenza, l'avvenuto contatto con persone risultate positive ai test per affezione da "Coronavirus" o che si ritengono comunque rientranti in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l'autorità sanitaria competente o con il medico di base le eventuali misure di precauzione da adottare.

Per i soggetti di cui sopra deve sussistere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere negli ambienti di lavoro dell'amministrazione e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Amministrazione Comunale (datore di lavoro) nel consentire l'accesso alla stessa (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene), unitamente all'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente l'Amministrazione (datore di lavoro), nella persona di [REDACTED], della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, ed accettando l'adozione delle misure di isolamento che la stessa intenderà adottare, nel rispetto della dignità della persona.

IN PARTICOLARE, PER L'INGRESSO IN AZIENDA DEI DIPENDENTI/LAVORATORI AUTONOMI

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate nell'informativa privacy - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

IN PARTICOLARE, PER L'ACCESSO IN AZIENDA

I soggetti qui interessati sono tenuti a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite e concordate con l'Amministrazione e nel rispetto di quanto richiesto dall' **ORDINANZA n.39 del 25/04/2020 della Regione Campania e delle linee guida di cui all'ALLEGATO 1 "Misure di Sicurezza precauzionali per i cantieri" nonché dell'Allegato 7 del DPCM 26/04/2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri"** , al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale dell'Amministrazione.

I destinatari della presente informativa si assumono la piena responsabilità, anche di natura penale, in merito all'assenza delle condizioni ostative all'accesso indicate nella richiamata normativa.

Si ricorda che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente è raccomandata l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani.
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.